

Decreti – VSM – Rep. n. 428/2025, prot. n. 125377 del 21/05/2025

Bando per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca
Università Ca' Foscari Venezia – Venice School of Management
CUP H73C22001540006

Vista	la Legge n. 240 del 30/12/2010, art. 18, DL 19/2012;
Visto	il Regolamento per l'attivazione di borse di ricerca emanato con D.R. 300/2014 del 14/04/2014 e s.m.i.;
Vista	la richiesta della prof.ssa Caterina Cruciani (prot. n. 122018 del 16/05/2025) di attivare n.1 borsa di ricerca, dal titolo <i>“Conflict and cooperation: Conversational Structure Recognition and the role of generative AI”</i> , della durata di 2 mesi e per un importo di euro 3.000,00 (euro tremila/00), con tutor il prof. Massimiliano Nuccio;
Visto	il Decreto d'urgenza della Direttrice rep. n. 419/2025 prot. 122206 del 16/05/2025, che autorizza l'attivazione di n. 1 borsa di ricerca, della durata di 2 mesi, dal titolo <i>“Conflict and cooperation: Conversational Structure Recognition and the role of generative AI”</i> ;
Verificata	la copertura finanziaria, relativa al costo della borsa di ricerca, i cui costi gravano su economie del progetto <i>“SoMe4Dem.Social media for democracy – understanding the causal mechanisms of digital citizenship”</i> , finanziato dal programma Horizon Europe dell'Unione Europea a valere su Grant Agreement No. 101094752 – CUP N. H73C22001540006 – MAN.SoMe4Dem.HE (anticipata nr. 34608 del 19/05/2025);

§ Descrizione

La Venice School of Management dell'Università Ca' Foscari Venezia, in base a quanto citato in premessa, invita a sottoporre candidature **per n.1 (una) borsa di ricerca** dal titolo *“Conflict and cooperation: Conversational Structure Recognition and the role of generative AI”* – tutor **prof. Massimiliano Nuccio**:

ABSTRACT

Questo progetto indaga la capacità dell'Intelligenza Artificiale Generativa di segmentare i dialoghi in fasi strutturali (ad esempio: apertura, negoziazione, conflitto, risoluzione) analizzando caratteristiche discorsive come parole chiave, tono e marcatori pragmatici. L'obiettivo dello studio è comprendere come le fasi conflittuali e cooperative emergano e si sviluppino in diversi contesti e cornici, per offrire una visione più ricca del conflitto e della cooperazione che consideri esplicitamente la dimensione relazionale tra le parti. La ricerca contribuisce alla pragmatica computazionale valutando le prestazioni dell'IA nell'identificazione di conflitto e cooperazione in vari contesti dialogici. Un protocollo validato sarà applicato a conversazioni reali per far emergere dinamiche di conflitto e cooperazione e per esplorare in che misura l'IA sia in grado di approssimare il giudizio umano.

OBIETTIVI

Lo studio si propone di valutare la capacità dell'Intelligenza Artificiale Generativa di riconoscere le fasi conversazionali e individuare i segnali di cooperazione e conflitto all'interno dei dialoghi. A partire da una revisione della letteratura, si cerca di capire se l'IA sia in grado di collegare in modo significativo indizi emotivi e linguistici agli esiti della conversazione, considerando esplicitamente il contesto dell'interazione, ovvero la relazione tra le parti coinvolte. Questa ricerca mira a fornire indicazioni su

come conflitto e cooperazione possano essere previsti nelle conversazioni online, al fine di prevenire fenomeni di polarizzazione, tenendo conto del fatto che i segnali di conflitto e cooperazione vengono recepiti in modo diverso a seconda della relazione tra gli interlocutori e della cornice interattiva in cui si trovano.

RISULTATI ATTESI

Utilizzando un dataset di conversazioni, ci aspettiamo che l'Intelligenza Artificiale Generativa mostri un allineamento moderato con i giudizi umani nella segmentazione dei dialoghi. Lo studio metterà probabilmente in evidenza la sensibilità dell'IA nei confronti del sentimento e dei marcatori pragmatici, anche se potrebbero emergere delle limitazioni nella comprensione dei discorsi più sfumati, soprattutto quando si considerano diversi contesti relazionali. I risultati contribuiranno a migliorare la comprensione di come emergono conflitto e cooperazione nei social media e suggeriranno possibili ruoli delle funzionalità offerte dalle piattaforme stesse.

Il/la borsista è tenuto/a a predisporre e consegnare la seguente documentazione:

- Relazione finale sulla ricerca per l'unico bimestre svolto entro la scadenza dell'incarico, approvata dal docente responsabile, che sarà presentata alla Giunta/Consiglio della School.

Tale documentazione è a mero titolo esemplificativo e non esaustivo e potrà subire variazioni in base alle esigenze dell'attività di ricerca concernente il progetto e/o della struttura che bandisce la borsa di ricerca.

§ Durata della borsa di ricerca

2 (due) mesi, con decorrenza prevista entro luglio 2025.

§ Importo

L'importo della borsa è pari a **euro 3.000,00 (euro tremila/00)**, esente IRPEF e non rilevante IRAP.

L'importo, erogato in **rate bimestrali posticipate**, è da ritenersi comprensivo di ogni eventuale costo legato all'espletamento dell'attività di ricerca prevista dal progetto. **Il compenso mensile sarà riconosciuto ed erogato solo in caso di svolgimento dell'intera mensilità, in caso contrario il compenso relativo alla mensilità non completata non sarà erogato.**

§ Scadenza per la presentazione delle candidature

Ore 12:00 (ora italiana) di lunedì 09 giugno 2025.

Qualora il termine di scadenza indicato cada di sabato o in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile. Si informa che l'Ateneo è chiuso per la Festa della Repubblica, il giorno 02 giugno 2025.

§ Chi può partecipare (Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca, art. 3)

Alla presente selezione possono partecipare i/le cittadini/e appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i/le cittadini/e extracomunitari/e, in possesso dei **seguenti requisiti:**

- **Laurea Triennale nelle seguenti classi: Scienze Economiche (L-33) oppure Scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-18) o titolo equivalente conseguito all'estero.** I titoli di studio conseguiti all'estero saranno valutati dalla Commissione giudicatrice (Art. 7 Regolamento borse), che li potrà riconoscere equivalenti ai fini dell'ammissione, fatta salva la normativa vigente in materia.

Competenze richieste

- Conoscenza molto buona di Python e R;
- Comprovata abilità in *data management*;
- Esperienze accademiche in *business analytics*;
- Esperienza professionale in campi attinenti con la borsa di ricerca (*data analytics, social media*).

Eventuali titoli valutabili

- Corsi o altra formazione in *data analytics e machine learning*;
- Esperienze professionali anche di breve durata in *data/business analytics*.

Sono esclusi dalla partecipazione alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o una professoressa appartenente alla Struttura che effettua la chiamata ovvero con la Rettore, il Direttore Generale o qualsiasi componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di selezione.

Le persone candidate sono ammesse con riserva alla selezione; l'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della selezione, con motivato provvedimento e notificata all'interessato/a.

§ Incompatibilità (Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca, art. 12)

La borsa di ricerca è incompatibile con:

- a) altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del/la borsista;
- b) la frequenza di corsi di dottorato di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- c) assegni di ricerca.

La persona titolare di borsa di ricerca può svolgere attività di lavoro autonomo o collaborazioni occasionali o continuative, compatibilmente con l'attività di ricerca in essere e previa autorizzazione della struttura, a condizione che l'attività:

- non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal/la titolare di borsa;
- non rechi pregiudizio all'Università.

I/Le titolari di rapporti di lavoro subordinato, in aggiunta all'autorizzazione della struttura, dovranno fornire l'autorizzazione del proprio datore di lavoro:

- nel caso specifico di titolari di rapporto di lavoro subordinato in essere prima dell'assegnazione della borsa, la struttura dovrà valutare la compatibilità della stessa con il rapporto di lavoro esistente; nel caso la valutazione dia esito negativo non si procederà al conferimento della borsa; nel caso di esito positivo, la persona candidata vincitrice dovrà fornire l'autorizzazione del proprio datore di lavoro **entro 15 giorni**;
- nel caso la titolarità di rapporto di lavoro subordinato subentri in corso di durata della borsa, la persona candidata vincitrice è tenuta a comunicare almeno 30 giorni prima dell'inizio del rapporto di lavoro la mutata condizione soggettiva, per una valutazione della compatibilità da parte della struttura; qualora la valutazione dia esito negativo la titolarità della borsa cesserà entro l'inizio del rapporto di lavoro subordinato; nel caso di esito positivo, la persona candidata vincitrice dovrà fornire l'autorizzazione del proprio datore di lavoro **entro 15 giorni**.

Il conferimento della borsa non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro, né dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario.

§ Come partecipare (Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca, art. 5)

Le persone candidate devono presentare:

- a) **Il modulo di domanda allegato, datato e sottoscritto in originale.** Il modulo è reperibile anche nell'apposita pagina web del Dipartimento ([link](#)) e nella pagina del sito web di Ateneo al [link](#).

Nel modulo di domanda chi si candida dovrà indicare sotto la propria responsabilità:

- il titolo di studio posseduto, specificando la Laurea Triennale e la relativa Classe di appartenenza. **Le persone candidate in possesso di titolo conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una copia del titolo di studio estero con una traduzione in italiano o in inglese e i voti riportati nei singoli esami, corredata da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.** Detta documentazione sarà utile a consentire la dichiarazione di equivalenza in parola da parte della Commissione giudicatrice. La persona candidata, cui sia stato rilasciato il **Diploma Supplement**, potrà non presentare altra documentazione, purché il DS fornisca una descrizione completa della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati. È consigliato comunque allegare ogni altro documento utile ai fini della dichiarazione di equivalenza, di cui la persona candidata sia in possesso;
- la cittadinanza (se cittadino/a non appartenente all'Unione Europea presente sul territorio italiano: il possesso del permesso di soggiorno valido alla data di scadenza del bando);
- di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;

- di essere a conoscenza che il conferimento della borsa di ricerca non è compatibile con le posizioni di cui all'art. 12 del Regolamento per l'attivazione di borse di ricerca e dalla normativa vigente;
- di non aver ricevuto provvedimenti restrittivi della libertà personale al momento della presentazione della candidatura;
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o una professoressa appartenente alla School ovvero con la Rettrice, il Direttore Generale o qualsiasi componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo e di essere consapevole di quanto previsto dalla Legge 240/2010 art. 18 c. 1 lettera b);
- eventuale godimento di benefici previsti dalla L. 104/92.

b) **Il CV in formato Europeo allegato** e/o disponibile online al [link](#).

Il CV dovrà essere datato, sottoscritto in originale e riportare, oltre all'indicazione del titolo di studio e alla descrizione dei titoli scientifico-professionali, **le seguenti dichiarazioni:**

- **la dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii;**
- **l'autorizzazione al trattamento dei dati personali per le finalità legate alla presente procedura di selezione, resa ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679).**

c) **La copia di un documento di identità** (Carta di Identità o Passaporto) in corso di validità;

d) Ogni altro documento, titolo o pubblicazione utile alla selezione, avendo cura di riportare quanto prevede la normativa DPR n. 445/2000.

Le persone candidate dovranno dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante dichiarazioni di cui al citato DPR n. 445/2000.

La mancanza o inesattezza delle dichiarazioni di cui ai punti a), b), e c), comporterà l'esclusione dalla selezione.

L'Università effettua controlli a campione sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati nelle domande e nel curriculum.

Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

§Come inviare la candidatura

Le candidature possono essere:

1. inviate tramite **Posta Elettronica Certificata** all'indirizzo protocollo@pec.unive.it indicando nell'oggetto la seguente dicitura: **"BRIC – VSM: Conflict and cooperation"**. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo di casella di posta elettronica certificata a sua volta. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC dell'Università Ca' Foscari Venezia. Al messaggio di posta elettronica dovranno essere allegati **esclusivamente documenti in formato PDF/A**;

2. inviate tramite **Posta elettronica** all'indirizzo ricerca.management@unive.it specificando nell'oggetto della e-mail: **"BRIC – VSM: Conflict and cooperation"**. Il/La candidato/a si assume in tale caso la responsabilità derivante dall'eventuale mancato recapito della domanda e della relativa documentazione.

L'Università non si assume alcuna responsabilità per i casi di dispersione delle comunicazioni inviate tramite posta elettronica non certificata. Al messaggio di posta elettronica dovranno essere allegati **esclusivamente documenti in formato PDF/A**.

§ Procedure di selezione e modalità di valutazione

La selezione delle candidature viene effettuata, **sulla base di titoli e del CV**, da una commissione esaminatrice, nominata ai sensi del Regolamento per l'attivazione di borse di ricerca (art. 7), nel rispetto, ove possibile, dell'equilibrio di genere.

La Commissione Esaminatrice:

- I. dispone complessivamente di 100 punti per la valutazione delle candidature in base ai titoli e CV;
- II. è chiamata a definire, sulla base dei punteggi attribuiti, una graduatoria finale di merito;
- III. individua il/la vincitore/trice. In caso di pari merito deve essere designato il/la candidato/a più giovane d'età.

La graduatoria sarà utilizzata secondo l'ordine in cui è formulata, e in caso di rinuncia, o di mancata accettazione nei termini comunicati dalla struttura alla persona vincitrice della selezione, la borsa sarà assegnata alla persona presente nella posizione successiva della graduatoria finale di merito, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca (art. 8).

La Commissione Esaminatrice trasmetterà il verbale delle operazioni concorsuali alla Direttrice della School, la quale, verificata la legittimità degli atti concorsuali, con proprio provvedimento, procederà all'approvazione degli stessi ed all'assegnazione della borsa.

§ Conferimento della borsa e pubblicità degli atti

Ricevuti gli atti relativi alle selezioni, la Direttrice della School approva con proprio decreto la graduatoria e i verbali della procedura di selezione e li rende pubblici.

Il Settore Ricerca della Venice School of Management trasmetterà alla persona vincitrice della selezione una comunicazione, contenente la data di decorrenza della borsa di ricerca.

Nel termine di sette giorni dal ricevimento della comunicazione scritta di cui al comma precedente, il/la vincitore/trice dovrà, a pena di decadenza, accettare la borsa. In caso di rinuncia la borsa sarà assegnata alla persona presente nella posizione successiva della graduatoria finale di merito.

È assicurata la pubblicità dei risultati di tutte le fasi della selezione nell'Albo online di Ateneo ([link](#)), nell'apposita pagina web del Dipartimento ([link](#)) e nella pagina del sito web di Ateneo ([link](#)).

È comunque garantito l'accesso agli atti della selezione ai sensi della L. 07/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii e del relativo regolamento interno di attuazione.

La School si riserva di annullare la procedura e/o di non procedere alla stipula dell'Accettazione della Borsa di ricerca con la persona vincitrice, qualora per qualunque motivo venga meno l'interesse alla ricerca.

§ Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile (D.Lgs.196/2003 e Regolamento UE 2016/679). È possibile scaricare l'Informativa al seguente link: <https://www.unive.it/pag/36550/>.

§ Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della L. 07/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii., la responsabile del procedimento amministrativo della presente selezione è la dott.ssa Sonia Pastrello, Segretaria della Venice School of Management.

§ Norme finali

Per quanto non previsto dal presente Bando si rinvia al Regolamento e alla normativa vigente in materia.

Firmato digitalmente
La Direttrice della Venice School of Management
Prof.ssa Anna Comacchio

Firmato digitalmente
Visto
La Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Sonia Pastrello
Segretaria della Venice School of Management

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679

L'Università Ca' Foscari Venezia, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali e in adempimento agli obblighi previsti dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 ("Regolamento"), Le fornisce informazioni in merito al trattamento dei dati personali da Lei conferiti all'Ateneo ai fini dell'espletamento della procedura di selezione cui intende partecipare.

1) TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento è l'Università Ca' Foscari Venezia, con sede in Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia (VE), nella persona del Magnifico Rettore.

2) RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

L'Università ha nominato il "Responsabile della Protezione dei Dati", che può essere contattato scrivendo all'indirizzo di posta elettronica dpo@unive.it o al seguente indirizzo: Università Ca' Foscari Venezia, Responsabile della Protezione dei Dati, Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia (VE).

3) CATEGORIE DI DATI PERSONALI, FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati da Lei forniti per la partecipazione alla procedura di selezione sono trattati per la gestione della predetta procedura e dell'eventuale graduatoria (ove prevista dal bando).

Le verrà chiesto di conferire i propri dati anagrafici e di contatto nonché i dati relativi alle Sue esperienze di studio e professionali pregresse.

Salvo che la procedura di selezione non sia dedicata a categorie protette, per partecipare non è necessario conferire dati di natura sensibile (per esempio, relativi allo stato di salute, all'orientamento sessuale o alle opinioni politiche o sindacali); si pregano, pertanto, i candidati di non fornire tali dati, salvo ove ritenuti necessari per una migliore valutazione della propria posizione ovvero, in caso di disabilità, per ottenere idoneo supporto durante la procedura. Nell'ambito delle procedure di selezione, potrebbero essere raccolti, ai sensi dell'art. 2 del DPR 487/1994, anche dati relativi a eventuali condanne penali o a procedimenti penali in corso a Suo carico, al fine di valutare il possesso dei requisiti di ammissione o per adottare i conseguenti provvedimenti amministrativi.

L'Ateneo può, inoltre, acquisire d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni da Lei presentate (es. verifica presso il casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio; richiesta ai comuni dello stato di famiglia; ecc.).

La base giuridica di tale trattamento è rappresentata dall'art. 6.1.e) ("esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri"), in connessione, in caso di dati di natura sensibile, con l'art. 9.1.b) ("obblighi e diritti in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale") e, in caso di dati relativi a condanne penali o a procedimenti penali, con l'art. 10 ("trattamento di dati relativi a condanne penali e reati autorizzato da una norma di legge") del Regolamento nonché dell'art. 2 del DPR 487/1994.

Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato, nonché agli ulteriori principi previsti dall'art. 5 del Regolamento. Il conferimento dei dati è necessario per il conseguimento delle finalità sopra indicate. In assenza di tali dati non sarà ammesso alla selezione o non potrà beneficiare di ausili.

4) MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato da soggetti autorizzati (nel rispetto di quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, adottando misure tecniche e organizzative adeguate a proteggerli da accessi non autorizzati o illeciti, dalla distruzione, dalla perdita d'integrità e riservatezza, anche accidentali.

5) TEMPI DI CONSERVAZIONE

I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

6) DESTINATARI E CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Per le finalità sopra riportate, oltre ai dipendenti e collaboratori dell'Ateneo specificamente autorizzati (personale preposto alle procedure selettive), potranno trattare i dati personali anche i componenti della commissione di selezione e soggetti che svolgono attività in *outsourcing* per conto del Titolare, nella loro qualità di Responsabili esterni del trattamento.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato assunto.

Non sono previste ulteriori comunicazioni a terzi se non a soggetti a cui i dati devono essere trasmessi in adempimento di obblighi di legge o, a richiesta, a organi giudiziari e di controllo.

I dati del candidato assunto saranno soggetti a diffusione per l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza di cui al Decreto Legislativo n. 33/2013 e s.m.i..

Gli esiti delle eventuali prove intermedie e le graduatorie finali saranno pubblicati secondo la normativa vigente.

7) CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura.

8) DIRITTI DEGLI INTERESSATI E MODALITA' DI ESERCIZIO

In qualità d'interessato, ha diritto di ottenere dall'Ateneo, nei casi previsti dal Regolamento, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento ovvero di opporsi al trattamento medesimo (artt. 15 e ss. del Regolamento). La richiesta potrà essere presentata, senza alcuna formalità, contattando direttamente il Responsabile della Protezione dei Dati all'indirizzo dpo@unive.it ovvero inviando una comunicazione al seguente recapito: Università Ca' Foscari Venezia - Responsabile della Protezione dei Dati, Dorsoduro 3246, 30123 Venezia. In alternativa, è possibile contattare il Titolare del trattamento, scrivendo a PEC protocollo@pec.unive.it.

Gli interessati, che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno, inoltre, il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Data ultima revisione: settembre 2020.